

## **Vertigini: ad Alcor la videonistagmografia 3D per individuare le cause**

La **vertigine** è una **sensazione di movimento di sé o dell'ambiente** circostante che il soggetto avverte **in assenza di un reale movimento**. I **sintomi** possono manifestarsi in diverse forme, come sensazione di **essere su una giostra** (rotazione) o **su una barca** (oscillazione) o sensazione **instabilità durante la marcia**. Possono essere accompagnate da:

- **nausea**
- **vomito**
- **confusione**
- **mal di testa**

Le vertigini hanno **diverse cause** e spesso si manifestano con un **movimento caratteristico dell'occhio** chiamato **nistagmo**.

Per comprendere le cause del problema, si può effettuare una **videonistagmografia**, un esame che consente di "**osservare le vertigini**" attraverso il tipo di nistagmo che **si manifesta**.

Nelle prossime righe raccontiamo brevemente come funziona

La **videonistagmografia**, o studio del nistagmo, è un test non invasivo che consente di diagnosticare la presenza di malattie dell'apparato vestibolare e che permette di approfondirne le cause.

Consiste nella rilevazione ed analisi del nistagmo, cioè dei movimenti involontari degli occhi del paziente, che possono associarsi a patologie o disturbi a carico dell'apparato vestibolare. La misurazione viene effettuata tramite dei particolari occhiali dotati di telecamera a raggi infrarossi, che permettono di rilevare il nistagmo e registrarlo. Il medico otorinolaringoiatra fa indossare al paziente gli occhiali e lo sottopone a manovre specifiche, con lo scopo di scatenare il nistagmo.

A seconda della tipologia del nistagmo rilevata durante l'esame è possibile stabilire la causa delle vertigini (**diagnosi**), la **terapia** più indicata e l'eventuale necessità di effettuare ulteriori esami di approfondimento.

### **Come si svolge e quali risultati può fornire**

Durante la videonistagmografia possono essere effettuati diversi tipi di test: si studia il movimento oculare facendo fissare una luce al paziente, oppure

facendogli assumere alcune posizioni specifiche, oppure ancora stimolando l'orecchio con il test calorico, irrigandolo cioè con acqua calda e fredda, se necessario. Il movimento degli occhi viene registrato dagli occhiali e quindi inviato al computer. In base alle risposte ottenute è possibile analizzare la presenza di eventuali anomalie nell'apparato vestibolare, quali **labirintite, sindrome di Meniere, vertigine parossistica posizionale benigna**, disturbi vascolari, patologie del sistema nervoso centrale.

### **Come prepararsi all'esame**

La videonistagmografia non è un esame doloroso; tuttavia le manovre eseguite e le eventuali prove caloriche, potrebbero provocare disturbi durante l'esame, come instabilità, vertigini, nausea e vomito. Questi sintomi si risolvono rapidamente. Si raccomanda comunque per precauzione di evitare pasti abbondanti nelle due ore precedenti e se possibile di presentarsi accompagnati. **È inoltre necessario presentarsi senza trucco attorno agli occhi e senza lenti a contatto.**